

**CONFINDUSTRIA.** L'ad di F.lli Bovo ha da poco preso il testimone da Claudia Piaserico

# Sezione Federorafi Vicenza È Peruffo il nuovo presidente

«Questa settimana qui in Fiera dà il via a tutto il lavoro dell'anno»

Cambio al vertice di Federorafi Vicenza. VicenzaOro January sarà il palcoscenico per il debutto del nuovo presidente della sezione Orafi e argentieri di Confindustria: Enrico Peruffo, 39 anni, amministratore delegato di F.lli Bovo di Trissino, è il nuovo presidente dell'associazione, subentrando a Claudia Piaserico, consigliera di amministrazione di Misis, che ha concluso i due mandati ma resta in consiglio come past president. In consiglio diverse conferme, ma anche tre volti nuovi: Chiara Carli, titolare di Pesavento; Mattia Cielo, amministratore delegato di Cielo Venezia 1270, e Alberto Muraro, amministratore delegato di Muraro Lorenzo. Continuano invece l'esperienza as-

sociativa i vicepresidenti Luigi Marostica, amministratore di Karizia, e Damiano Zito, ad di Progold, e i consiglieri Carlo Bernardi, ad di Chrysos; Paolo Bettinardi, ad di Better Silver; Giuseppe Corrado, predecessore di Piaserico e presidente di Imo; Massimo Lucchetta, socio di Lucchetta Armando, e Paolo Pasuello, ad di Re Sole.

Peruffo, laureato in Economia aziendale alla Bocconi nel 2004, dopo un'esperienza lavorativa a Milano nel settore moda è entrato nell'azienda di famiglia nell'area commerciale estero, prendendone la direzione nel 2010. Nel 2014 ha lanciato il brand Peruffo (sempre della F.lli Bovo) che è una sintesi del mondo orafo e quello del



Enrico Peruffo

design e dell'arte e dal 2015 è amministratore delegato dell'azienda.

In questi giorni l'attenzione è tutta su VicenzaOro. «È una fiera importante, perché è la settimana che dà il via a tutto il lavoro dell'anno e l'auspicio per le imprese è che sia proficua. Molti clienti del re-

sto stanno arrivando, come anche i buyer. Il 2018 è stato un anno discretamente buono, anche i mercati che erano un po' più critici come il Medio Oriente che hanno sofferto all'inizio si sono un po' sbloccati. Nel 2019 vedremo se le macroaree cinese e americana, che sono due mercati importanti per l'export italiano con i quali nel 2018 si è lavorato bene, risentiranno o meno della situazione attuale. La tensioni politiche non aiutano mai, avremmo invece bisogno di stabilità e certezze». Tra le prime attività del suo mandato c'è stata l'organizzazione di ViOff. «È un'iniziativa molto bella e doverosa, nell'ottica di un legame più forte con il territorio. È giusto che durante un evento come VicenzaOro ci sia il coinvolgimento dell'intera città, anche per l'indotto che questo può portare». ● M.E.B.